

Alpini, ad Asti sfilano l'orgoglio di Piacenza

In ottocento con i sindaci dietro allo striscione Primogenita
Nel corteo anche l'86enne Paolo Fellegara a quota 50 parate

NOSTRO SERVIZIO

ASTI - «Siete i più belli, forza Piacenza!». Asti ha accolto con grande calore la nostra Piacenza Primogenita e i suoi 46 Gruppi che hanno sfilato nel pomeriggio di ieri all'89esima Adunata Nazionale degli Alpini. A sfilare sono state quasi 800 persone, un gruppo enorme, che non è passato inosservato agli occhi degli spettatori presenti. Oltre mille, in totale, i piacentini che hanno partecipato all'Adunata nel paese piemontese scelto, per la seconda volta in 21 anni, come luogo ideale per la grande festa.

Alla sfilata hanno partecipato anche il sindaco di Piacenza Paolo Dosi, l'assessore alpino Silvio Bisotti, il presidente della Provincia Francesco Rolleri e tantissimi sindaci (o chi ne ha fatto le veci) della provincia. Nelle prime file il capellano don Stefano Garilli, il presidente provinciale Ana Alberto Lupi, i vice Pier Luigi Forlini e Gianluca Gazzola, oltre ai membri del consiglio Gianni Magnaschi, Luigi Mercuri, Luigi Faimali, Roberto Ronda, Giorgio Corradi, Giancarlo Lorenzi, Gualtiero Quattrini, Gino Luigi Acerbi, Giovanni Tondelli, Ettore Zilianni, Giovanni Carini ed Enrico Bergonzi. Hanno sfilato il coro della Valnure e della Val Tidone. A dare un bel colpo d'occhio alla formazione piacentina, la nuova camicia a quadretti verde, bianca e rossa. Tra le curiosità la divisa originale della prima guerra mondiale, con tanto di moschetto originale, indossata da Luigi Fornasari del Gruppo di Pianello.

«Come al solito è stata una bellissima Adunata con tantissima gente, sabato sera c'è stato un tempo un po' birichino, ma le persone non hanno comunque perso l'entusiasmo e la festa non si è fermata», ha detto Lupi-partecipare alla sfilata degli Alpini significa portare in mezzo alla gente il nostro spirito solidale e il valore dell'amicizia che ci guida nel corso di tutto l'anno, ma che emerge particolarmente nei tre giorni dell'Adunata». L'apice dell'Adunata è stato nella giornata di venerdì con l'arrivo della bandiera di guerra, mentre il vessillo di Piacenza è stato scortato dal vice presidente Forlini. «Grazie a questa Adunata ho potuto rivedere un amico alpino che non vedevo da 46 anni, incontrarci è stato molto emozionante - ha detto Forlini - Io e Mario Bernardon di Pordenone ci siamo subito riconosciuti, è stata una grande festa, ci eravamo lasciati all'Aquila nel novembre del '68 e dopo non ci eravamo mai più rivisti». Uno dei motivi principali per cui le Adunate hanno sempre un grande successo, è proprio questo: la possibilità di incontrare persone con cui si è condiviso un pezzo di vita, un pezzo di giovinezza, persone con cui si sono condivisi gli stessi valori, lo stesso attaccamento alla Patria e la stessa propensione per la solidarietà.

Felice incontro anche per l'assessore alpino, Luigi Bisotti: «Nella giornata di sabato ho incontrato i miei colleghi dell'89esimo corso di scuola militare alpina che ho frequentato quarant'anni fa nel '77, è stata una bellissima rimpatriata. In un mondo così complica-



Alcune immagini della sfilata piacentina ad Asti; in alto, il selfie del presidente Rolleri con le penne nere e a destra con i sindaci piacentini

to, fare un'immersione nell'ottimismo e nella fiducia degli Alpini, riesce a dare una carica emotiva non indifferente per affrontare le vicende quotidiane.

IL PIU' ANZIANO

Paolo Fellegara compirà 86 anni fra sette giorni e quella di Asti è stata la sua 50esima Adunata: «La prima Adunata l'ho fatta nel '53 e da allora ho sempre cercato di presenziare anche se ne ho dovuta saltare qualcuna - ha detto Fellegara originario di Castel San Giovanni - io ho fatto l'alpino con il cuore, ho avuto la fortuna di trovarmi al comando di Torino, ho passato bene quel periodo e quando, 22 anni dopo, ho rivisto il mio capitano, diventato generale di divisione, mi ha abbracciato con un tale calore che mi è venuto da piangere». L'Adunata più emozionante, per Fellegara, è stata quella nella sua Piacenza: «Ad Asti è andata bene, ma Piacenza è stata la più bella, quella meglio organizzata, la più emozionante. Io vivo nell'orgoglio di essere Alpino e purtroppo, è una cosa che non vedo più con così tanta forza, nei giovani». L'Adunata di Piacenza è rimasta nel cuore a molti e la speranza è quella di rivederne un'altra nei prossimi anni: «Ricorderemo sempre volentieri un'organizzazione in grado di accogliere tante persone, Piacenza spera di ospitare un'altra Adunata, ma dovranno passare ancora molti anni - ha detto il sindaco Paolo Dosi - sono venuto volentieri ad Asti, c'è una presenza significativa di piacentini, è un appuntamento sentito in cui si respira un bel clima».

La sensazione, dopo aver visto l'Adunata piacentina è che Asti abbia "respirato" di più, non si è vista la letterale invasione a cui abbiamo assistito nel 2013 con ogni spazio verde occupato da tende e la città incredibilmente piena di entusiasmo. Terminata l'89esima, gli Alpini pensano già al prossimo anno: la novantesima Adunata a Treviso.

Nicoletta Novara

Vincenzo e Angela: due cuori e una Protezione Civile Ana

Marito e moglie al servizio degli altri nel gruppo di Piozzano
E per Piacenza il record del volontariato: 800 ore in cinque mesi

ASTI - (n.nov.) Vincenzo Carini e Angela Magnani sono marito e moglie, entrambi fanno parte della Protezione Civile Ana (Associazione nazionale Alpini). Li incontriamo su uno dei pullman diretti ad Asti e organizzato dal gruppo di Piacenza assieme a quello di Piozzano.

«Siamo entrati in Protezione Civile nel 2009 - dice Angela - mio padre era un alpino, mio marito è un alpino e io ho sempre respirato questo spirito, da quando sono entrata in Protezione Civile sono andata a dare una mano durante il terremoto dell'Emilia, per l'alluvione di Bastiglia e l'alluvione in Val Nure». Angela ci dice di essere rimasta molto colpita dalla generosità delle persone: «La gente capisce i drammi e dona tutto quello che può per dare conforto a chi è stato colpito da eventi inaspettati che, in una frazione di secondo, sono in grado di distruggere il lavoro di una vita». I volontari di Protezione Civile sono abituati a lavorare duramente, ma sanno bene che nulla può sostituire «un abbraccio e un sorriso dati nella disgrazia». Il momento più bello, per Angela: «E' stato quando ho rivisto, magari dopo anni, le persone che ho aiutato nel momento del bisogno, il modo in cui ti ringraziano, con le lacrime agli occhi, ripaga ogni fatica».

Anche Vincenzo fa parte della Protezione Civile e ha preso parte a diverse ricerche di persone scomparse messe in atto sul territorio provinciale oltre a fare servizio d'ordine durante la Piacentia Half Marathon: «Sono co-



I gruppi alpini di Piozzano e Piacenza insieme all'Adunata di Asti (foto Novara)

se che faccio volentieri, ho iniziato quasi per caso e poi mi sono appassionato. Devo dire che l'ho fatto anche per dare una mano al nostro gruppo, siamo piccoli, ma molto uniti, io la considero una famiglia dove tutti cercano di darsi supporto e di risolvere i problemi». Il Gruppo



A lato, Angela Magnani e Vincenzo Carini; sopra, Fellegara (a sin.) e Acerbi

ne perché ci aiutano tantissimo, senza di loro si farebbe ben poco».

Il Gruppo Alpini Piacenza conta invece 140 soci tra alpini e amici degli alpini: «L'anno scorso, come Gruppo, abbiamo raggiunto 1.290 ore di volontariato in supporto a varie realtà come la Croce Rossa, Unicef, l'Oncologia e l'Ematologia di Piacenza, il Comune, Progetto Vita e l'Associazione ciechi e ipovedenti hanno detto il capogruppo Gino Luigi Acerbi e il tesoriere Renato Bergamaschi. Nei primi cinque mesi del 2016 siamo già arrivati a 800 ore di volontariato». Del Gruppo di Piacenza fanno parte anche il reduce della campagna di Russia, Luigi Tassi 101 anni, oltre ad Alessia e Fabio due trentenni attualmente in servizio con gli alpini.

Il capogruppo, Gino Luigi Acerbi, fa parte della Protezione civile di Ana: «Ho cominciato all'Aquila quando siamo scesi a verificare lo stato di avanzamento di tutti i campi realizzati dagli alpini in seguito al terremoto. Sono stato volontario durante il terremoto dell'Emilia e l'alluvione che ha colpito il nostro territorio lo scorso settembre, sono andato a Farini a preparare i pasti per i cittadini alluvionati e per tutti quelli che hanno lavorato per la ricostruzione».



Le note di una fanfara che unisce le generazioni

Quaranta musicisti, dai 17 ai 74 anni, hanno aperto la sfilata

ASTI - Sotto un sole cocente, aspettando di sfilare, c'era solo un diversivo che riusciva a distrarre i piacentini: la musica della Fanfara sezionale di Ponte dell'Olio diretta dal maestro Edo Mazzoni. Quaranta elementi di età compresa fra i 17 e i 74 anni che hanno supportato gli alpini prima della partenza e hanno accompagnato egregiamente la sfilata della Piacenza Primogenita e dei suoi 46 Gruppi. «Accompagniamo gli Alpini nelle Adunate fin dal '68, la prima uscita è stata a Roma ha detto Mazzoni, maestro della banda dal 2002- una parte di noi ha suonato anche questo sabato nella cattedrale di Asti assieme al coro Ana Valnure di cui sono presidente». Per Mazzoni, quella di Asti è stata la 25esima Adunata «celebro l'Adunata d'argento» ha detto sorridendo. Presente anche Armando Marlieli, presidente del corpo bandistico che ha spiegato come «nel corso dell'anno» la fanfara animi «varie manifestazioni nel Piacentino e nelle province limitrofe».

Oltre alla qualità musicale, la sua bellezza sta nel fatto di saper unire generazioni molto distanti fra loro come Rinaldo Sonsini, classe 1942, e Alice Caracciolo 17 anni. «Sono nella banda da 56 anni ed è qualcosa



Sopra, Rinaldo Sonsini, Edo Mazzoni e Alice Caracciolo; a lato, da sinistra, Silvio Bisotti, Claudio Ferrari e Paolo Dosi

che mi rende davvero felice- ha detto Sonsini-; a partire dal '68 in avanti ho partecipato a tutte le Adunate, ma la più bella de-

vo dire che è stata quella di Piacenza, anche come organizzazione». Sonsini che nella banda suona il basso tubo ha poi

commentato l'Adunata di Asti: «Mi sembra buona, è bello ritornare in questa città dopo 21 anni». Asti, infatti, era già stata scelta per una delle Adunate alpine. Sonsini ha sottolineato il bel rapporto che c'è fra i componenti della banda: «A breve entreranno nuovi giovani elementi e di questo siamo molto felici, ci fa sempre piacere la partecipazione dei giovani».

«Sono entrata nella banda nel 2012 e da allora ho fatto quattro Adunate, la migliore, forse, è stata quella di Bolzano, la prima a cui ho partecipato ha detto Caracciolo che suona il sax- ho deciso di entrare in questo gruppo perché la musica mi piace da sempre e adoro suonare il sax, devo dire che mi trovo molto bene, sono tutti simpatici e ci accomuna la passione per la musica; ci piace suonare insieme, siamo un gruppo coeso nonostante le differenze d'età».

La Fanfara ha iniziato a suonare alle 12,45 nel pieno fermento dell'ammassamento e praticamente non ha smesso fino alle 16 quando è terminata la sfilata di Piacenza Primogenita e dei 46 Gruppi Alpini della provincia, incantando tante persone che hanno preso parte alla 89esima Adunata ad Asti.

Nic.Nov.

SALUTE & SANITÀ

PUBBLICITÀ SANITARIA:
per questi annunci
rivolgersi ad:
ALTRIMEDIA Spa
Tel. 0523/38.48.11

CARDIOLOGIA

Dott. **GIUSEPPE GOBBI**
Specialista in Cardiologia.
E.C.G., test da sforzo,
ecocardioppler,
ecodoppler T.S.A.
Via Respighi, 19 - Piacenza
Tel. 348/2291215

CHIRURGIA PLASTICA

Prof. Dott. **GERARDO GASPARINI**
Spec. in Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed estetica.
Consulente già Responsabile
Chirurgia Plastica Azienda U.S.L. di Piacenza.
Professore a. c. di Chirurgia Plastica
Università degli studi di Parma
Tel. 0523/713398 - Piacenza
Tel. 0523/941204 - Fiorenzuola
gasparini.md@libero.it

DERMATOLOGIA

Dott.ssa **MARINELLA RUZZA**
Medico Chirurgo
Specialista in Dermatologia
e Venereologia. Epilazione laser,
impianto Filler e tossina botulinica.
Via Araldi, 4 - Castel S. Giovanni
Via Emilia Pavese 88/B - PC
Tel. 0523/843589 Cell 338/8166348
mari64@libero.it

DERMATOLOGIA

Dott.ssa **ALESSANDRA CARDIS**
Specialista in dermatologia e venereologia.
Trattamenti per inestetismi del volto: botulino,
fillers di acido ialuronico. Fili di trazione.
Via Fulgoso, 17/A - Piacenza
Via Calestani, 9 - Fiorenzuola d'Arda
Via G. da Saliceto, 3 - Roveleto di Cadeo
Tel. 392/4470314
www.cardisalessandra.it

FISIOKINESITERAPIA E RIABILITAZIONE

Dott.ssa **ANTONELLA BIGNAMI**
Medico Chirurgo
Specialista in Fisioterapia
Esperto in agopuntura
Riabilitazione neuromotoria
Terapie fisiche Massoterapia
Mesoterapia - Biostimolazione
Impianto Fillers e tossina botulinica
Piazzale A. Gramsci, 7 - Castelsangiovanni
Tel 0523/882489 Cell 348/3526363

FISIOKINESITERAPIA E RIABILITAZIONE

POLIAMB. **CENTRO THUJA**
Dir. San. Dott. **PIETRO SIMEONE**
Ortopedia, Traumatologia, Fisioterapia, Osteopatia.
Riab. Ortopedica, Neurologica e Incontinenza Urinaria.
Tecarterapia, laser, linfodrenaggio, massaggio,
pressoterapia, med. Estetica.
CONVENZIONATO A.U.S.L.
AMBULATORIO ODONTOIATRICO
Via G. Lanza n. 55 Piacenza Tel 0523/754242
Parcheggio privato interno

GINECOLOGIA

Dott.ssa **PATRIZIA CREMONA**
Specialista in ginecologia
e ostetricia
Riabilitazione Pavimento Pelvico
Via Martiri della Resistenza, 12
Piacenza
Tel. 0523/453418

NEUROPSICHIATRIA

Prof. **MANFREDI SAGINARIO**
Primario Emerito Neurologo
Specialista in Neurologia, Psichiatria,
Neuropsichiatria Infantile.
Psicoterapeuta
Poliamb. Galleana
Via A. Silva 10, Piacenza - tel. 0523 713398
Amb. Parma Via Trento n. 2, tel. 0521 786503
profm.sagin@yahoo.it

OCULISTICA

Dott. ssa **DANIELA PINOTTI**
Specialista in Oftalmologia

Dott. **BRUNO PINOTTI**
Specialista in Oculistica
P.le Milano, 3 - Piacenza
Tel. 0523/336208
Si riceve per appuntamento

ODONTOIATRIA

**CENTRO ODONTOIATRICO
DEL SORRISO**
Dirett. San. Dott. **LODOVICO ROSSETTI**
Odontoiatria generale
e chirurgia implantare
APERTO anche la DOMENICA
Cadeo, loc. Fontana Fredda Via Emilia n. 1
0523/500684
333/1991979

ODONTOIATRIA

Esemme Dental Studio
Dr. **ANGELO SISTI**
Dr.ssa **MARIA PIA MOTTOLA**
Implantologia a Carico Immediato
Odontoiatria Estetica, Parodontologia, Chirurgia
Plastica, Ortodonzia, Tac Volumetrica,
Implantologia Computer Guidata
Via Trieste 1/A
Tel. 0523/331777-333/7476859
Dir. San. Dr. A. Sisti
www.esemme-od.it

POLIAMBULATORI

Poliamb. Privato **GALLEANA**
Dir. San. Dott. **ANDREA PAGANI**
Cardiologia, ortopedia e traumatologia, ginecologia e
ostetricia, dermatologia, urologia, fisioterapia, fisioterapia,
risonanza magnetica, oculistica, otorinolaringoiatria,
oncologia, medicina legale
e delle assicurazioni, neurologia, psicologia,
chirurgia plastica
Via Amedeo Silva, 10 - Pc
Tel. 0523/713398
www.poligalleana.it



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Piacenza
Via San Marco 27 - 29121 Piacenza Tel. 0523 323848 / 0523 324979
www.ordinemedici.piacenza.it
info@ordinemedici.piacenza.it

LA PEC PER GLI ISCRITTI

I professionisti iscritti agli Albi devono dotarsi di un indirizzo di posta elettronica che permetta la certificazione di data e ora dell'invio o della ricezione delle comunicazioni e del contenuto delle stesse, e, dopo averla attivata, devono notificarne il possesso all'Ordine, inviando una e-mail dalla propria casella PEC a info@ordinemedici.piacenza.it. In attuazione alla convenzione-quadro stipulata dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, l'Ordine di Piacenza ha sottoscritto un accordo con una società per la fornitura di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) ai medici e agli odontoiatri iscritti all'Ordine di Piacenza che ne faranno richiesta. Per attivare la casella PEC, è necessario andare sul sito internet www.pec.it, cliccare sulla casella "Convenzioni" e inserire il Codice Offerta OMCEO-PC-0051. E' necessario inserire, inoltre, il codice fiscale e il nome e cognome e il sistema verificherà l'iscrizione all'Ordine.
Per avere tutte le informazioni ed il supporto necessari si può accedere al nostro sito www.ordinemedici.piacenza.it o telefonare alla nostra segreteria dalle 9,00 alle 14,00 dal lunedì al venerdì (e nei giorni di lunedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 17,30).